



COMUNE DI PIACENZA

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO EDUCATIVO SPERIMENTALE
1 – 6 ANNI**

Approvato con Delibera di Consiglio n. 42 del 3/10/2016

INDICE

Art. 1	Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2	Tipologia del servizio	pag. 3
Art. 3	Iscrizioni	pag. 3
Art. 4	Scelta della struttura	pag. 4
Art. 5	Documentazione	pag. 4
Art. 6	Formazione ed approvazione delle graduatorie	pag. 4
Art. 7	Criteri per l'attribuzione del punteggio di ammissione	pag. 5
Art. 8	Ammissione	pag. 6
Art. 9	Rinunce e decadenza	pag. 6
Art. 10	Liste d'attesa	pag. 7
Art. 11	Domanda di iscrizione fuori termine	pag. 7
Art. 12	Trasferimenti	pag. 7
Art. 13	Orari e Tempo prolungato pomeridiano	pag. 7
Art. 14	Tariffe	pag. 8
Art. 15	La partecipazione delle famiglie	pag. 8
Art. 16	Norma finale	pag. 9

Articolo 1
Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'accesso al servizio educativo sperimentale 1-6 anni, istituito dal Comune di Piacenza ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 1/2000, e s.m.i. (approvazione da parte del Nucleo di valutazione Regionale dei progetti sperimentali in data dell'8/06/2016, come da verbale acquisito dalla Regione Emilia Romagna il 20/06/2016 prot. 52583), al fine di far fronte a emergenti bisogni o a particolari situazioni sociali e territoriali.
2. Il servizio rappresenta una proposta innovativa che coniuga tradizione e sperimentazione didattica, sulla base di un idoneo progetto pedagogico che trae origine dalla necessità di rinnovamento dei servizi educativi in relazione all'evoluzione del pensiero pedagogico e ai cambiamenti sociali ed economici delle famiglie.
3. Con propri atti, la Giunta Comunale e i Dirigenti rendono operativo quanto indicato nel presente regolamento e quanto demandato loro per competenza.

Articolo 2
Tipologia del servizio

1. Il servizio accoglie bambini di età compresa da 1 a 6 anni ed è articolato in due sezioni: una sezione "Nido" e una sezione "Infanzia". La sezione è l'unità organizzativa di base per la progettazione e la realizzazione dell'esperienza educativa.
2. Le sezioni possono essere omogenee o eterogenee per età. Il numero dei bambini iscritti è stabilito nel rispetto dei parametri regionali vigenti in materia.
3. In casi eccezionali, la/il Dirigente competente può autorizzare la permanenza di bambini con disabilità certificata oltre il limite di età di cui al c.1, in collaborazione con la famiglia e su richiesta dei servizi sanitari competenti.

Articolo 3
Iscrizioni

1. Il Dirigente approva con proprio atto il bando di iscrizione al servizio che stabilisce le modalità e il termine di presentazione delle domande nonché le date di pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive. Con riferimento alle diverse età dei bambini il Dirigente ha facoltà di emanare annualmente anche più bandi di iscrizione.
2. Le domande dovranno essere presentate nel periodo indicato dal bando annuale di iscrizione sull'apposito modulo.
3. Possono presentare domanda le famiglie delle bambine e dei bambini residenti nel Comune di Piacenza nati negli anni indicati dal bando per le iscrizioni. La residenza del/la bambino/a deve necessariamente coincidere con la residenza di almeno uno dei genitori esercente la potestà genitoriale, a eccezione del/la

bambino/a in affidamento familiare. In tale caso la residenza nel comune di Piacenza dovrà essere posseduta da almeno uno dei genitori affidatari.

4. Possono presentare domanda anche le famiglie delle bambine e dei bambini residenti in altri Comuni. Queste domande tuttavia saranno prese in considerazione solo dopo aver esaurito la graduatoria dei residenti, comprese le graduatorie aggiuntive di cui al successivo articolo 7.

Articolo 4

Scelta della struttura

1. E' possibile presentare domanda di iscrizione sia per il nido tradizionale sia per la sezione "Nido" del servizio sperimentale. Ciascuna domanda sarà valutata sulla base dei criteri di riferimento e sarà ordinata nella rispettiva graduatoria di ammissione.
2. I bambini frequentanti la sezione "Nido" hanno diritto a proseguire la frequenza nella sezione successiva senza presentare una ulteriore domanda di iscrizione, a condizione che all'inizio del nuovo anno scolastico non sussistano morosità pregresse nel pagamento delle rette.
3. In considerazione del progetto formativo specifico e del particolare modulo organizzativo, la domanda di iscrizione per la sezione "Infanzia" va presentata separatamente.
4. Ai richiedenti verrà rilasciata una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda.

Articolo 5

Documentazione

1. Il modulo di domanda contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione per tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dalle vigenti norme in tema di autocertificazione.
2. L'Ufficio competente procederà, sulla base dei dati auto-certificati contenuti nel modulo di domanda, a effettuare idonei controlli, a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito ed è punibile secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
3. I dati forniti sono e saranno esclusivamente utilizzati nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa in materia di privacy.
4. L'Ufficio potrà richiedere le necessarie integrazioni dei dati contenuti nella domanda, laddove i dati forniti non consentano una completa valutazione al fine dell'ammissione.
5. Qualora non si provveda a far pervenire nel termine fissato l'ulteriore documentazione richiesta, la domanda sarà valutata, ove possibile, sulla base dei soli dati pervenuti. Nel caso che i dati forniti non consentano alcuna valutazione per la collocazione in graduatoria, la domanda sarà collocata in coda alla stessa.

Articolo 6

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Nel caso in cui le domande pervenute superino i posti disponibili si provvederà, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7, a formulare le due graduatorie di ammissione al servizio suddivise per età: Nido e Infanzia. Il bando annuale di iscrizione indicherà i mesi di nascita dei bambini per ciascuna graduatoria.
2. La graduatoria di ammissione riporterà la disponibilità di posti per ciascuna sezione.
3. A ogni domanda pervenuta nei termini stabiliti dal bando sarà attribuito un punteggio valido ai fini dell'ammissione al servizio.
4. Espletata l'istruttoria delle domande il Responsabile dell'Ufficio competente provvederà a formulare le graduatorie provvisorie di ammissione al servizio, che saranno approvate con atto dirigenziale e successivamente esposte presso l'Ufficio medesimo, l'Urp, la struttura educativa e pubblicate sul sito Internet del Comune.
5. Contro la graduatoria provvisoria le famiglie potranno presentare ricorso scritto, corredato da documentazione, ai fini della rivalutazione del punteggio assegnato o per eventuali modifiche delle condizioni familiari sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione dei ricorsi. Questi ultimi, dovranno essere presentati al Comune o ricevuti dal Comune stesso entro 12 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria presso l'Ufficio. Scaduto tale termine, senza presentazione di ricorso, il punteggio attribuito in sede di graduatoria provvisoria sarà considerato definitivo. Per i ricorsi spediti per posta farà fede la data di acquisizione al protocollo dell'ente.
6. I ricorsi presentati sono esaminati da una commissione appositamente nominata dal Responsabile dell'Ufficio e composta:
 - dal Dirigente competente in materia di Affari Istituzionali, o suo delegato, che la presiede,
 - dal Responsabile,
 - da un dipendente dell'ufficio.In caso di accoglimento del ricorso la Commissione provvederà ad assegnare il nuovo punteggio.
7. Il Dirigente competente, in conformità a quanto deciso dalla commissione, provvede, con proprio atto, ad approvare le graduatorie definitive. A ogni ricorso o richiesta sarà risposto, per iscritto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.
8. Le graduatorie definitive dovranno riportare il numero dei posti disponibili per età e il punteggio definitivo della singola domanda. Esse avranno validità fino al 30 marzo dell'anno successivo e rimarranno esposte in modo permanente presso l'Ufficio competente e presso la sede del servizio.
9. Nel periodo di validità della graduatoria si darà luogo alle ammissioni delle bambine e dei bambini in base all'ordine della stessa.

Articolo 7

Criteri per l'attribuzione del punteggio di ammissione

La Giunta comunale delibera i parametri per l'assegnazione dei punteggi per l'ammissione del/della bambino/a, definiti sulla base dei criteri generali di seguito indicati in ordine di priorità:

- A)** condizione di diversa abilità del bambino/bambina comprovata da certificazione medica attestante gravi patologie,

- B)** situazione occupazionale dei genitori valutata in funzione di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro,
- C)** carico che grava sul nucleo familiare del bambino in funzione dell'assunzione delle responsabilità genitoriali e dei compiti di cura. I parametri atti a valutare il "carico familiare" terranno conto delle caratteristiche del nucleo familiare, di stati e qualità personali dei singoli componenti nonché di particolari situazioni di difficoltà e/o disagio del nucleo e delle figure parentali,
- D)** in caso di parità di punteggio la precedenza nell'accesso al servizio sarà accordata al bambino di minore età.

Articolo 8 **Ammissioni**

1. Il/la bambino/a sarà ammesso/a al servizio secondo l'ordine indicato nella graduatoria specifica per età e sulla base dei posti effettivamente disponibili per ciascuna sezione.
2. L'Ufficio comunicherà per iscritto alla famiglia la data di ammissione del/la bambino/a al nido e le norme relative alla frequenza.
3. Le date di ammissione dei bambini saranno stabilite tenuto conto dell'ordine di graduatoria e delle specifiche esigenze organizzative della sezione di accoglienza. Eventuali rinvii oltre la data stabilita per l'inserimento, dovranno essere concordati fra l'ufficio e la famiglia, autorizzati, e comunque non esonerano dal pagamento della retta che decorre a partire dalla data di ammissione.
4. Le bambine e i bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino alla conclusione del ciclo, anche quando intervenga il trasferimento della residenza in altro Comune. In tale caso sarà però applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.
5. La mancata presentazione al servizio nel giorno indicato nella lettera di ammissione comporta la decadenza dal beneficio, qualora non pervenga nei 5 giorni successivi idonea giustificazione sui motivi del ritardo.
6. La disponibilità del posto viene mantenuta solo a fronte di giustificazione, corredata di idonea documentazione e con regolare pagamento della retta, per un periodo massimo di mesi tre, termine prorogabile solo in casi assolutamente straordinari.
7. Non si effettueranno, di norma, ammissioni al servizio oltre la data del 30 marzo di ogni anno scolastico. In casi del tutto eccezionali, il Dirigente può stabilire l'ammissione di bambini oltre tale data a fronte di particolari condizioni di bisogno.
8. Gli inserimenti, di norma, sono programmati in tempi scaglionati e sono preceduti da incontri e colloqui fra i genitori (o chi ne fa le veci) e gli educatori al fine di un positivo inserimento del bambino. Le famiglie sono chiamate a osservare tempi e modalità di ambientamento rispettosi delle esigenze psicofisiche del bambino e dell'organizzazione del servizio.

Articolo 9 **Rinunce e decadenza**

1. La rinuncia al posto deve essere presentata per iscritto all'Ufficio competente. La rinuncia è definitiva e comporta la cancellazione dalla graduatoria e l'uscita dalla lista d'attesa.

2. In caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore a 30 giorni, il Responsabile, previo formale avviso, dispone la decadenza del diritto di frequenza e l'assegnazione del posto a un altro bambino.

Articolo 10 **Liste d'attesa**

1. Le domande dei/delle bambini/e non accolte rimarranno utilmente collocate nella corrispondente graduatoria per età e andranno a costituire la lista d'attesa da cui attingere per la copertura dei posti che si renderanno eventualmente disponibili in corso d'anno, nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.
2. Le liste d'attesa resteranno in vigore, contestualmente alla graduatoria di appartenenza, fino al 30 marzo dell'a.s. di riferimento.
3. In caso di esaurimento della lista d'attesa della sezione "Nido", sarà data comunicazione alle famiglie dei bambini in lista d'attesa presso gli altri nidi della possibilità di presentare domanda per la sezione in oggetto.

Articolo 11 **Domanda di iscrizione fuori termine**

1. Stante la disponibilità di posti, le domande di iscrizione presentate oltre la scadenza prevista dal Bando potranno essere esaminate e ordinate in una graduatoria aggiuntiva da utilizzarsi in caso di esaurimento della graduatoria corrispondente per età.

Articolo 12 **Trasferimenti**

1. Le famiglie dei/delle bambini/e frequentanti la sezione "Nido" possono chiedere il trasferimento in uscita verso un altro nido comunale o convenzionato, nei tempi e nei modi previsti dall'Ufficio. I trasferimenti decorrono sempre dall'anno scolastico successivo.
2. In considerazione della tipologia di servizio differente, non sono consentiti trasferimenti in entrata nel servizio, fatta eccezione, in via transitoria ed eccezionale, per l'avvio del nuovo servizio in corso d'anno.
3. Nel caso in cui la famiglia di un bambino già frequentante un nido comunale o convenzionato intenda accedere alla sezione "Infanzia" potrà farlo esclusivamente presentando l'apposita domanda di iscrizione, nei tempi e nei modi previsti dal bando annuale.

Articolo 13 **Orari e Tempo prolungato pomeridiano**

1. Di norma l'orario di apertura del servizio è dalle ore 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.
2. A seguito di richiesta delle famiglie può essere istituito il servizio accessorio di tempo prolungato pomeridiano, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
3. Possono presentare domanda per la fruizione del prolungamento orario i seguenti soggetti:

- i genitori impegnati in attività lavorativa, sia continuativa che saltuaria, che comporta un orario di lavoro che si protrae oltre le ore 15.30;
 - i genitori impegnati in una regolare attività di studi;
 - i genitori in difficoltà, anche temporanea, per particolari problematiche familiari/organizzative.
4. I soggetti di cui al c. 3, debbono presentare domanda di iscrizione al tempo prolungato nei tempi e nei modi indicati dall'Ufficio competente. L'iscrizione ha validità per un solo anno scolastico. Le condizioni che danno accesso al prolungamento orario sono auto-certificate da entrambi i genitori.
 5. Le domande presentate oltre la scadenza verranno accolte compatibilmente con la dotazione organica del personale e le esigenze organizzative del servizio.
 6. L'iscrizione al tempo prolungato pomeridiano della sezione "Nido" comporta il pagamento di una retta mensile supplementare.
 7. L'iscrizione al tempo prolungato pomeridiano della sezione "Infanzia" non comporta il pagamento di una retta mensile supplementare.

Articolo 14

Tariffe

1. La frequenza al servizio comporta il pagamento di una retta mensile che si configura come compartecipazione della famiglia agli oneri del servizio. Tale pagamento avviene secondo le modalità comunicate dal Servizio.
2. Gli organi competenti approvano il sistema tariffario da applicarsi nel servizio nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia di servizi a domanda individuale.
3. Alle famiglie assegnatarie di posto sarà inviata copia della regolamentazione tariffaria in vigore contestualmente alla comunicazione di ammissione al servizio. Le famiglie che intendono avvalersi di una tariffa agevolata dovranno presentare apposita domanda secondo le modalità indicate nella suddetta comunicazione. In caso contrario sarà applicata d'ufficio la retta massima.
4. La retta assegnata può essere modificata in corso d'anno a seguito di presentazione di istanza di revisione presentata dalla famiglia. La nuova retta avrà decorrenza dal mese successivo a quello della domanda di revisione.
5. Nel corso del ciclo di frequenza l'Ufficio procederà ogni anno ad aggiornare le rette assegnate alle bambine e ai bambini frequentanti, sulla base della regolamentazione tariffaria approvata per l'anno scolastico di riferimento.
6. Qualora una famiglia non risulti in regola con il pagamento delle rette, fatte salve le ordinarie azioni di recupero delle quote non versate, il bambino non verrà riammesso al servizio nell'anno scolastico successivo.

Articolo 15

La partecipazione delle famiglie

1. In conformità con gli indirizzi regionali, le famiglie sono chiamate a partecipare alla vita del servizio per condividere la responsabilità dell'impegno educativo. In particolare sono chiamate a conoscere e a partecipare all'offerta formativa e alla realizzazione del progetto educativo.
2. Il personale del servizio incontra periodicamente le famiglie nelle assemblee e negli incontri di sezione per illustrare gli indirizzi educativi, la programmazione

- delle attività e per confrontarsi sulle proposte delle famiglie, anche in merito a iniziative di collaborazione.
3. Per realizzare la piena partecipazione delle famiglie ogni anno viene eletto il Comitato di rappresentanza del servizio così composto:
 - a) uno o più rappresentanti dei genitori per sezione,
 - b) un rappresentante degli insegnanti,
 - c) un rappresentante del personale di servizio.Il Comitato elegge un genitore per assolvere alla funzione di presidente
 4. Le sedute del Comitato sono di norma aperte a tutto il personale e a tutte le famiglie, salvo casi particolari in ottemperanza alla normativa vigente a tutela della riservatezza dei dati. Agli incontri del Comitato possono partecipare anche il Coordinatore Pedagogico di riferimento, il Responsabile e/o Dirigente del servizio e/o rappresentanti dell'Amministrazione.
 5. Il Comitato ha le seguenti competenze:
 - a) formula osservazioni, proposte e richieste di intervento sui diversi aspetti del servizio;
 - b) propone eventuali forme di collaborazione delle famiglie per la cura e il funzionamento del servizio da sottoporre a successive autorizzazioni;
 - c) promuove attività formative e ricreative volte a favorire la partecipazione delle famiglie, a sostenere la funzione genitoriale e a valorizzare la cultura dell'infanzia presso l'intera comunità locale.

Articolo 16 **Norma Finale**

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

In via transitoria, limitatamente alle fasi di avvio del servizio sperimentale, potranno essere previste, nell'ambito del Bando di riferimento, variazioni dei termini di validità della graduatoria.